



COMUNE DI CICCIANO

Città Metropolitana di Napoli

V SETTORE

Capitolato Speciale di Appalto

**Servizio di conferimento presso impianto di compostaggio e/o
trasferenza della frazione organica e vegetale proveniente dalla raccolta
differenziata sul territorio comunale. Cod CER:200108 e CER 200201
CIG: 8649768E59**

ART. 1 - Assunzione ed esercizio del servizio

Il servizio di recupero e smaltimento della frazione di rifiuto organico e vegetale nel Comune di Cicciano viene appaltato alle condizioni generali stabilite nelle norme legislative vigenti in materia e nelle norme particolari del presente Capitolato Speciale.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto il seguente servizio: Servizio di conferimento presso impianto di compostaggio e/o recupero e/o smaltimento e/o trasferimento, della frazione organica e vegetale proveniente dalla raccolta differenziata sul territorio comunale. I servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, connessi e consequenziali ai servizi pubblici essenziali (art. 1 della L. 146/90 e successive mod.) e quindi costituiscono attività di pubblico interesse, e come tali non potranno essere sospesi se non per cause di forza maggiore.

Art. 3 - Importo dell'Appalto

L'importo presunto complessivo del servizio di recupero e smaltimento ammonta a € 444.900,00 oltre € 2.224,50 oltre IVA come per legge.

Servizio di conferimento ed avvio al trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti CER 20.01.08 e CER 20.02.01		
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO - 18 mesi -		
- A - Rifiuti organici (tn 2900 x €/tn 150,00) cucine e mense	€ 435.000,00	
- B - Rifiuti vegetali (tn 110 x €/tn 90,00)	€ 9.900,00	
- C - TOTALE (A + B)		€ 444.900,00
- D - Oneri sicurezza		€ 2.224,50
	totale -A-	€ 447.124,50

Art. 4 - Finanziamento dell'Appalto

L'appalto in questione è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Art. 5 - Sistema dell'Appalto

La Stazione Appaltante ai fini di economizzare i costi di trasporto del rifiuto, ha stabilito che potranno partecipare al presente pubblico incanto tutte le Società singole o associate, cooperative o consorzi, società di intermediazione che dimostrino la disponibilità alla ricezione del rifiuto ad un impianto nell'ambito di 70 Km dalla sede comunale;

La Stazione Appaltante procederà all'appalto del servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., con il criterio di cui all'art. 95 comma 4 del medesimo decreto legislativo mediante **ribasso unico sul prezzo unitario a tonnellata**:

Cod. CER 200108 - Rifiuti biodegradabili derivanti da cucine e mense €/tonnellata 150,00

Cod. CER 200201 - Rifiuti biodegradabili €/tonnellata 90,00

Art. 6 - Tempi e modalità di esecuzione del servizio

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, i servizi di recupero e smaltimento della frazione di rifiuto organico prodotta dal Comune di Cicciano della durata di 18 mesi a decorrere dall'affidamento del servizio con facoltà per il Comune di Cicciano (NA) di disporre proroga fino a un massimo di sei (6) mesi.

Si stabilisce espressamente che la ditta appaltatrice abbia la disponibilità di idoneo ed autorizzato impianto presso il quale il Comune provvederà a conferire la frazione di rifiuto organico per il suo recupero e/o smaltimento.

I Rifiuti saranno conferiti a cura e spese del Comune di Cicciano direttamente presso l'impianto indicato, affinché il gestore dello stesso provveda all'avvio al recupero o riutilizzo secondo le vigenti disposizioni

normative. Il conferimento dei rifiuti presso l'impianto indicato avverrà nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato, negli orari che verranno appositamente concordati.

Nel caso di momentanea indisponibilità dell'impianto l'aggiudicatario dovrà, a propria cura e spesa, garantire il conferimento dei rifiuti dal luogo di produzione (centro di raccolta del Comune) all'impianto autorizzato facendosi carico anche del trasporto senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente appaltante.

L'affidamento ha validità a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio così come risulterà da apposito verbale. E' fatta salva ogni decisione dell'Ente di rescindere il contratto prima della scadenza naturale nel caso il servizio non sia prestato diligentemente.

Il servizio dovrà essere espletato nel pieno rispetto della normativa generale e specifica inerente la materia dell'appalto.

Il servizio in parola potrà avvenire anche sotto la riserva di legge.

Alla scadenza il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità di rito. In particolare, si precisa che a norma dell'art. 6 della L. 537 del 24/12/1993, come sostituito dall'art. 44 della L. 724 del 23/12/94 è vietato il rinnovo tacito del contratto, dovendosi considerare nulli i contratti stipulati in violazione del divieto di cui innanzi.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante alle stesse condizioni contrattuali.

Art. 7 - Materiali e attrezzature

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, nolo, ecc., dei materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché la fornitura di impianto e di esercizio, saranno a carico della ditta appaltatrice.

Art. 8 - Consegna del servizio

La consegna del servizio alla ditta da parte della Stazione Appaltante dovrà risultare da apposito verbale che potrà essere sottoscritto anche antecedentemente alla stipula del relativo contratto d'appalto e immediatamente dopo l'aggiudicazione. La ditta dovrà garantire il servizio immediatamente dopo l'aggiudicazione, fatta salva la facoltà dell'Ente di stabilire una diversa data di inizio dello stesso. La Ditta non potrà, in nessun caso, ritardare l'inizio della gestione del servizio a far data dalla consegna, pena la decadenza "de iure e de facto" dell'appalto.

Art. 9 - Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo del servizio reso, oltre I.V.A., verrà corrisposto dal Comune alla ditta appaltatrice in rate mensili, su presentazione di regolare fattura corredata dalle Bolle di Peso, a mezzo di determinazione dirigenziale da predisporre entro 30 gg. dalla ricezione dei citati documenti.

Art. 10 - Invariabilità del prezzo

Non è ammessa, durante il periodo di esecuzione del servizio, alcuna variabilità del corrispettivo del prezzo offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione della gara. I prezzi offerti dalla Ditta aggiudicatrice si devono intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con l'implicita ammissione che la ditta appaltatrice abbia eseguito opportune verifiche di propria convenienza. La ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

Art. 11 - Divieto di subappalto

E' vietato alla Ditta di cedere direttamente o indirettamente i servizi oggetto del presente capitolato, in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle maggiori spese che eventualmente ne derivassero.

Art. 12 - Responsabilità ed oneri dell'appaltatore

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla ditta a mezzo di personale e organizzazione propria.

La Ditta in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia danno diretto o indiretto, che potesse comunque da chiunque derivare, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto, sollevando con ciò la Stazione Appaltante ed i suoi obbligati da ogni o qualsivoglia azione sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare alla Stazione Appaltante tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possono in qualche modo impedire il normale espletamento e la realizzazione dei servizi.

Art. 13 - Infrazioni e penalità

In caso di inadempienze degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente capitolato, previa contestazione tramite pec, il Comune di Cicciano procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.

La ditta appaltatrice potrà presentare eventuali giustificazioni entro 15 giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate, l'Amministrazione, entro i successivi 15 giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.

La contestazione di più di tre inadempienze dà facoltà al Comune di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo all'appaltatore. Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, il Comune di Cicciano ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento al Comune danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

ART. 14 - Risoluzione e Rescissione contrattuale

La Ditta potrà incorrere nella risoluzione anticipata del contratto solo nei casi sotto elencati al di fuori dei quali, in caso di richiesta di risoluzione, le verrà comunque riconosciuto il corrispettivo pattuito per l'intera durata contrattuale:

- a) il soggetto affidatario cede e/o subappalta, in tutto o in parte, a terzi le attività oggetto dell'appalto ovvero senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- b) il soggetto affidatario si renda gravemente e/o reiteratamente inadempiente agli obblighi stabiliti dalla Legge e dal Capitolato d'Appalto;
- c) Se interviene sentenza dichiarativa dello stato di fallimento della società ovvero in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa;
- d) Se il soggetto affidatario, nel dare seguito agli obblighi del Capitolato, dimostri grave imperizia o negligenza tale da compromettere la regolarità del servizio o degli obiettivi prefissati;
- e) Se si verifichi inadempienza agli obblighi assicurativi, previdenziali o assistenziali per il personale dipendente della stessa società;
- g) Se uno dei soggetti venga gravato, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di uno dei provvedimenti giudiziari o di proposta o di provvedimento di applicazione di taluna delle misure specificate nel protocollo antimafia;
- h) Qualora nel corso dell'appalto intervenga informativa interdittiva da parte della Prefettura competente;
- j) Qualora la Ditta venga gravata da un numero di penalità superiore a 10 nel corso dell'intero affidamento.
- k) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- l) Abituale deficienza e negligenza o grave imperizia nell'effettuazione del servizio, intendendo per abituale una segnalazione reiterata per tre volte, qualora la gravità e frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano oltre il servizio anche le condizioni igienico - sanitarie e di decoro della città, secondo l'insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Qualora si riscontri l'insorgenza di almeno uno dei casi sopra elencati il Responsabile del Servizio provvede a notificare l'addebito alla Ditta con l'invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di sette giorni dalla data di notifica dell'addebito stesso.

L'eventuale revoca del contratto per colpa dell'appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione da parte del Comune salvo accertamento di maggiori danni.

La dichiarazione di decadenza dell'appalto risolve immediatamente "de iure" e "de facto" il contratto, senza diritto ad indennità e risarcimento di alcun genere da parte dell'appaltatore.

Art.15 - Cauzione

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta è tenuta a costituire un deposito o idonea fidejussione, anche assicurativa, così come previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La cauzione non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra la Stazione Appaltante e la Ditta, sempre che al Comune non competa il diritto di incameramento della cauzione o di parte della stessa. Anche per la cauzione definitiva, la fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività dovrà avvenire entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Art. 16 - Stipula del contratto

L'aggiudicazione della gara d'appalto sarà provvisoria, nelle more dell'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, che farà luogo dopo che sarà pervenuto il certificato prescritto dalla vigente legislazione antimafia e dopo che l'aggiudicatario provvisorio avrà versato il deposito cauzionale.

La Ditta verrà invitata a presentarsi alla firma del contratto con apposita comunicazione. Se l'offerente aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto o non avesse provveduto al deposito della cauzione entro un termine massimo di 15 giorni dalla data fissata nella comunicazione di cui al comma precedente, sarà considerato decaduto.

Nell'ipotesi in cui dal certificato antimafia risulti l'esistenza di misure ostative, non si farà luogo alla stipula del contratto, ed al pagamento di quanto eventualmente già reso, senza che la ditta abbia nulla a pretendere dalla Comune.

Art. 17 - Controllo e vigilanza

La vigilanza sui servizi competerà al Comune per tutto il periodo di affidamento dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite il personale incaricati. La ditta appaltatrice consentirà tali controlli da parte dell'Ente appaltante nei modi e forme di legge.

L'azione di controllo e vigilanza da parte del Comune non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore. Tutti i provvedimenti saranno notificati attraverso i mezzi consentiti dalla legge.

Art. 18 - Sede legale della Ditta

La Ditta in sede di gara dovrà dichiarare la propria sede legale ad ogni effetto giuridico, il recapito telefonico, telefax e postale per tutti gli effetti delle procedure di gara. Ogni variazione successiva dovrà essere comunicata entro tre giorni dal suo verificarsi.

Art 19 - Domicilio della Ditta successivo all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto elegge domicilio legale sul territorio nazionale per tutti gli effetti annessi e connessi agli obblighi contrattuali e per tutta la durata del contratto stesso. Ogni comunicazione relativa al servizio di appalto verrà indirizzata alla ditta aggiudicataria presso il domicilio di cui sopra.

Art. 20 - Cessione dei crediti – cessione del contratto

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non autorizzata dal Comune. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Art. 21 - Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti relativamente all'applicazione del presente Capitolato, anche dopo la scadenza dell'appalto e qualunque ne sia la natura, sarà demandata alla magistratura competente del Foro di Nola. E' espressamente esclusa la possibilità di adire ad ogni forma di Arbitrato.

Art. 22 – Requisiti minimi

Oltre ai requisiti di ordine generale riportati integralmente nel bando di gara il concorrente, all'atto della partecipazione alla gara dovrà possedere i requisiti di carattere tecnico ed economico di seguito specificati.

Requisiti minimi di carattere tecnico:

1. Certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali così come disposto dal D.Lgs. 152/2006. Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione. Nel caso di A.T.I. il requisito della categoria 1 classe "E" deve essere posseduto necessariamente dalla capogruppo. Alle A.T.I. sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del c.c. per i Consorzi stabili, di cooperative e di imprese artigiane, il requisito deve essere riferito al consorzio;
2. Essere iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente da cui si evinca l'abilitazione all'assolvimento dei servizi oggetto dell'appalto;
3. Per le ditte con sede in Stati membri dell'Unione Europea, il certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza;
4. Che non si trovano nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 65/2000;
5. Di essere in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali (INPS ed INAIL);
6. Che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999;
7. Che non controllino e non siano collegate ai sensi dell'art 2359 del C.P.P. con altre società partecipanti alla gara d'appalto;
8. Possiedano certificazione **ISO 9001:2000, ISO 14001:2004 SINCERT** (nel caso di A.T.I. tale certificazione deve essere posseduta necessariamente dalla capogruppo, nel caso di Consorzio, ex art 2602 c.c., da tutte le consorziate.
9. Possiedono capacità annua di stoccaggio per i CER 20.01.08 e 20.02.01;
10. Dispongano di un impianto autorizzato per il conferimento dei rifiuti CER 20.01.08 e CER 20.02.01 nell'ambito di 70 Km dalla Casa Comunale di Cicciano.

Requisiti minimi di carattere economico:

1. Che nel triennio antecedente la pubblicazione della gara non siano in corso in risoluzioni contrattuali da parte di committenti pubblici per inadempienze contrattuali;
2. che nel triennio antecedente la pubblicazione della gara abbiano realizzato un fatturato globale almeno doppio a quello posto a base di gara;
3. che nel triennio antecedente la pubblicazione della gara abbiano realizzato un fatturato specifico almeno pari a quello posto a base di gara;

A norma del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., saranno escluse le offerte che presentino carattere anormalmente basso (ai sensi degli artt. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Art. 23 – Modalità di affidamento e criteri di aggiudicazione

L'affidamento per la concessione dei servizi avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. da espletarsi con il criterio di aggiudicazione unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 del medesimo decreto legislativo.

Altresì nel bando e nel disciplinare di gara saranno indicate le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la relativa documentazione di corredo.

Art. 24 - Riferimenti

Si conviene comunque che la Ditta abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alle leggi e regolamenti nazionali e regionali anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato.

Art. 25 - Norme non previste

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di servizi ed appalti pubblici.

Art. 26 - Norme di salvaguardia

A tutela della Stazione Appaltante e dell'appaltatore, in considerazione della continua evoluzione normativa in materia, il responsabile del servizio potrà chiedere apposita conferenza di servizi per la disamina di problematiche emerse o emergenti, al fine di concordare e/o negoziare le relative soluzioni e scongiurare contenzioso. In particolare, nel caso in cui per sopraggiunte disposizioni normative dovessero subentrare in tutto o parte dei servizi soggetti operanti su scala sovracomunale il contratto in essere dovrà intendersi automaticamente risolto senza che il soggetto affidatario possa accampare pretesa alcuna nei confronti dell'Ente.

Cicciano,

Il Responsabile V Settore
Arch. Giuseppe Ottello